

Arte

La rassegna curata da Maria Vinella coinvolge tutta Polignano, dall'ingresso in città fino a vicoli e piazzette

Extrabilia, manichini e piume metalliche

ANTONELLA MARINO

E VOCATIVE presenze arricchiscono da qualche giorno il paesaggio luminoso del centro storico di Polignano. Già attraversando il panoramico ponte di Lama Monachile, all'ingresso del paese, bagliori di un manichino proiettato ad intermittenza su una terrazza, una piuma metallica gigante a strapiombo sulla parete e un concerto muto con il profilo di sedie e spartiti su un muretto, intercettano lo sguardo dei passanti. Il video di Rosemary Sansonetti, la scultura di Francesco Granito, l'installazione di Patrizia D'Orazio sono alcuni degli interventi di Extrabilia, la rassegna promossa



L'OPERA

"Tw stars one sky" di Guido Corazziari fra le proposte d'arte in mostra

dall'associazione Agorà Mediterranea nell'ambito del progetto Estasi polignanese, a cura di Maria Vinella.

Il percorso, disseminato tra palazzi, piazzette e viuzze, prosegue come in una caccia al tesoro varcato l'arco d'ingresso alla città vecchia: dove si succedono le stelle architettoniche di Guido Corazziari; i light box urbani di Maria Martinelli; le autoironiche edicole votive di Magda Milano; la scritta omaggio ai naviganti di Pippo Patruno, la luminaria "peccaminosa" di Patrizia Piarulli; una poetica "scatola di cielo" di Rosanna Pucciarelli; gli stralunati personaggi artigianali creati dalla fantasia di Paolo De Santoli (info 345.6189706).